



PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 37, DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO LA SEDE LEGALE DI ARPA PIEMONTE, PREVIO ALLESTIMENTO DEL LOCALE DI EROGAZIONE DEI PASTI.

DISCIPLINARE DI GARA

C.I.G.: 5187149AC2

CPV: 55510000-8

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Importo presunto a base di gara per il servizio triennale di ristorazione: Euro 279.566,48 oneri fiscali esclusi, di cui Euro 140,48 per rischi interferenti.

Importo presunto a base di gara comprensivo dell'opzione di estensione ad ulteriori 36 mesi e dell'eventuale proroga semestrale: Euro 605.726,96 oneri fiscali esclusi.

PREMESSA

Ogni Concorrente, per partecipare alla procedura, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte – Via Pio VII 9 – 10135 TORINO, **entro e non oltre le ore 12,00 (dodici) del giorno 10/09/2013**, i documenti di seguito dettagliatamente elencati.

Le sedute pubbliche di gara si terranno presso la sede legale di Arpa Piemonte in date e orari che saranno pubblicati sul profilo committente (sito internet www.arpa.piemonte.it) con un preavviso di almeno 48 ore. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

I concorrenti sono tenuti ad effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso gli spazi messi a disposizione da Arpa Piemonte per l'erogazione del servizio di ristorazione, onde valutarne le problematiche e la complessità ai fini della corretta formulazione dell'offerta.

I Concorrenti dovranno prenotare il sopralluogo che avverrà in data 19/07/2013 inviando specifica richiesta esclusivamente a mezzo telefax n. 011.196.81541 oppure via posta elettronica certificata all'indirizzo acquisti@pec.arpa.piemonte.it, entro le ore 12,00 del giorno 12/07/2013.

La persona che effettuerà il sopralluogo dovrà presentarsi munita di documento di riconoscimento e, se non dotata di poteri di legale rappresentanza dell'Impresa concorrente, anche di delega del legale rappresentante redatta su carta intestata dell'Impresa e di fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero CIG della gara, dovranno essere trasmesse **esclusivamente** via posta elettronica certificata all'indirizzo acquisti@pec.arpa.piemonte.it o via fax **al n. 011.196.81541 e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 31/07/2013. Oltre tale scadenza non potrà essere garantita la comunicazione delle informazioni o dei chiarimenti.**

I chiarimenti verranno resi per iscritto all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicato dall'Operatore economico richiedente e saranno altresì pubblicati, **entro e non oltre le ore 17,00 del 03/09/2013**, in formato elettronico, sul sito www.arpa.piemonte.it

Arpa Piemonte si riserva di pubblicare comunicazioni, precisazioni e rettifiche sul suddetto sito internet istituzionale. Conseguentemente, è onere dei concorrenti visitare detto sito onde verificare la presenza di eventuali pubblicazioni.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate anche con ulteriori modalità ove obbligatorio per legge.

E' designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., la dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone.

Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste a Silvana Borghesio tel. 011 19680505 fax. 011 19681541 e-mail acquisti@arpa.piemonte.it

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 46 del Codice, l'Agenzia si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato 1** Capitolato Speciale d'Appalto completo di "Allegato 1A - Locale erogazione pasti", "Allegato 1B – Locali accessori", "Allegato 1C - Caratteristiche merceologiche degli alimenti" e "Allegato 1D - grammature prodotti alimentari";
- Allegato 2** Modulo di autocertificazione dei requisiti di ammissione;
- Allegato 3** Modello di dichiarazioni da presentare in caso di avvalimento dei requisiti;
- Allegato 4A** Modello di presentazione offerta economica Impresa singola;
- Allegato 4B** Modello di presentazione offerta economica raggruppamento costituendo o consorzio ordinario di concorrenti;
- Allegato 5A** Modello per accettazione clausole onerose Impresa singola;
- Allegato 5B** Modello per accettazione clausole onerose raggruppamento costituendo o consorzio ordinario di concorrenti;
- Allegato 6** DUVRI

ART. 1 – DEFINIZIONI

Nel testo del presente Disciplinare valgono le seguenti definizioni:

- per "Agenzia" si intende Arpa Piemonte;
- per "servizio" si intende quello oggetto della presente gara;
- per "Concorrente" o "Offerente" si intende il Soggetto partecipante alla gara;
- per "Aggiudicatario" si intende il Concorrente risultato aggiudicatario dell'appalto;
- per "escluso" si intende il Concorrente escluso dalla gara;
- per "Legale rappresentante" si intende la persona con potere di rappresentare il Concorrente;
- per "Codice" si intende il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attuativo delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue modificazioni e integrazioni;
- per "Regolamento" si intende il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti di cui al punto precedente, emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- per "Capitolato speciale" si intende il Capitolato d'oneri disciplinante le prestazioni oggetto di appalto;
- per "Disciplinare" si intende il presente Disciplinare di gara.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è regolato dal bando di gara, dal presente disciplinare e dai suoi allegati.

Ai sensi dell'art. 27 del Codice, poiché l'appalto ha ad oggetto servizi esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del medesimo, si applicano esclusivamente i suoi articoli espressamente richiamati nel presente disciplinare e/o nei suoi allegati. Lo stesso vale in merito all'applicabilità degli articoli del Regolamento.

ART. 3 – OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto:

- 1) l'erogazione con sistema veicolato misto e legume "fresco – caldo", del servizio di ristorazione presso la sede legale dell'Agenzia sita in Torino, via Pio VII, 9;
- 2) il previo allestimento degli spazi idonei all'espletamento del servizio di ristorazione nel locale messo a disposizione da Arpa Piemonte presso la suddetta sede.

L'importo presunto a base di gara per il servizio triennale di ristorazione è pari a Euro 279.566,48 oneri fiscali esclusi, di cui Euro 140,48 per rischi interferenti.

Il contratto sarà stipulato e gestito "a quantità ed a valore", non impegnandosi in alcun modo l'Amministrazione Committente al raggiungimento dell'importo presunto di cui sopra, che è stato stimato moltiplicando 13.306 pasti (numero dei pasti erogati nel corso dell'anno 2012 nell'ambito dell'allora vigente contratto di appalto), per € 6,72 iva 4% esclusa (prezzo unitario netto del pasto, posto a base di gara). Conseguentemente, nulla avrà a pretendere l'appaltatore oltre al pagamento dei pasti corrisposti ai prezzi ed alle condizioni pattuite.

Si precisa che nell'anno 2012 il servizio di ristorazione i cui volumi di erogazione sono stati posti a base di stima dell'importo presunto del presente appalto, è stato espletato senza alcuna possibilità per il gestore di preparare cibi freschi nel locale di distribuzione dei pasti, il quale locale era peraltro contemporaneamente adibito ad area attrezzata per la consumazione di vivande approvvigionate all'esterno dai dipendenti di Arpa Piemonte.

Ai fini della determinazione del valore dell'appalto ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in considerazione dell'eventualità di proroga e/o di prosecuzione del servizio sino ad ulteriori tre anni, i valori presunti contrattuali sono incrementati di Euro 46.594,00 (per eventuale proroga semestrale) + Euro 279.566,48 (per eventuale prosecuzione del servizio sino ad un ulteriore triennio alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 57 c. 5 lettera b) del D.LGs. n. 163/2006 e s.m.i.), per un totale complessivo di Euro 605.726,96 oneri fiscali esclusi.

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

4.1 La gara si svolgerà secondo il sistema previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri, parametri e punteggi:

- **OFFERTA ECONOMICA punteggio massimo 10 (dieci) punti.**

All'offerta con il ribasso più alto sul prezzo unitario netto del pasto di € 6,72 (iva 4% esclusa) posto a base di gara, saranno attribuiti punti 10 (punteggio massimo), mentre per le altre offerte sarà applicata la seguente formula:

$$Pa = 40 * Ra/Rmax$$

dove:

Pa = punteggio relativo al prezzo attribuito all'offerta (a)

Ra = ribasso dell'offerta (a)

Rmax = ribasso massimo

- **OFFERTA TECNICA** punteggio massimo **90 (novanta) punti** da assegnarsi applicando i parametri e i punteggi di seguito esposti:

N. D'ORDINE	PARAMETRI, CRITERI DI VALUTAZIONE E SUB-PUNTEGGI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
1	<p>Alimenti biologici, da produzione integrata e filiera corta in percentuale maggiore rispetto a quella minima prevista nel paragrafo 1C/A dell'Allegato 1C al Capitolato speciale d'appalto.</p> <p><i>Viene attribuito un punto per ogni punto percentuale in più rispetto a ciascuna percentuale di minima espressa nel succitato paragrafo 1C/A (ad esempio: all'offerta del 12% di carne di produzione biologica si attribuiscono due punti). Non si attribuisce punteggio alle frazioni di punto percentuale.</i></p>	30
2	<p>Impegno dell'appaltatore a recuperare il cibo non somministrato e a destinarlo, così come consentito dalla legge 155/2003, detta del "Buon Samaritano", a organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, ferma restando la salvaguardia della salute dei destinatari, attraverso la garanzia della perfetta conservazione degli alimenti distribuiti</p>	15
3	<p>Offerta quotidiana di pane integrale accanto al classico pane bianco</p>	5
4	<p>Offerta quotidiana di un menù vegetariano</p>	5
5	<p>Utilizzo nell'allestimento di elettrodomestici ad uso professionale a basso consumo energetico</p> <p><i>Si attribuisce un punto per ogni elettrodomestico ad uso professionale a basso consumo energetico inserito nell'allestimento.</i></p>	5
6	<p>Utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale per il trasporto degli alimenti dal centro di cottura alla sede di erogazione dei pasti</p>	10

	<i>Si attribuiscono 5 punti se l'offerente si impegna ad avvalersi di automezzi almeno euro 4, mentre si attribuiscono 10 punti se l'offerente si impegna ad avvalersi di automezzi euro 5.</i>	
7	Dotazione di coprivassoi e tovaglioli riutilizzabili oppure di carta a basso impatto ambientale (a marchio ecolabel o equivalenti) <i>Si attribuiscono 5 punti per i coprivassoi e 5 punti per i tovaglioli)</i>	10
8	Utilizzo di detersivi per le pulizie di beni mobili e immobili di competenza dell'appaltatore nella sede di erogazione dei pasti, dotati di etichetta Ecolabel o comunque di dimostrabile equivalente impatto ambientale	10
TOT.		90

Il punteggio tecnico sarà assegnato applicando la seguente formula:

$$Q(a) = \sum_n (C_{mi} * C_a)$$

dove :

Q (a) = punteggio qualità attribuito all'offerta (a)

C_{mi} = punteggio massimo attribuito al requisito (i)

C_a = coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile da 1 a 0

Σ_n = sommatoria dei parametri.

I coefficienti attribuiti saranno poi trasformati in coefficienti definitivi, sempre compresi tra uno e zero, rapportando il coefficiente più alto ad uno ed attribuendo, in modo proporzionale, valori inferiori agli altri coefficienti (**prima riparametrazione**). I coefficienti definitivi attribuiti ad ogni offerta valutata saranno poi moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ogni parametro di valutazione, così come stabiliti nella tabella succitata. Si procederà quindi alla **seconda riparametrazione**, attribuendo 90 punti all'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più elevato e alle altre punteggi direttamente proporzionali.

Sono ammesse varianti migliorative, che verranno valutate applicando i parametri e i punteggi suesposti. A eventuali varianti migliorative che riguardino aspetti dell'offerta ulteriori rispetto a quelli parametrati nella tabella di cui sopra, sarà attribuito punteggio zero.

- 4.2** Il punteggio relativo ai singoli parametri (sia di ordine tecnico che di ordine economico) sarà assegnato fino ai centesimi di punto con troncamento alla seconda cifra decimale senza procedere ad arrotondamento.
- 4.3** Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà assegnato in base agli esposti criteri e parametri, da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che avrà facoltà di richiedere via posta elettronica certificata o via fax ai soggetti concorrenti

tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, **chiarimenti che dovranno essere prodotti**, via posta elettronica certificata o via fax , **entro e non oltre 7 giorni dalla richiesta**.

- 4.4** Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.
- 4.5** La presentazione di offerte alternative determinerà l'esclusione di tutte le offerte presentate dal Concorrente. Non saranno altresì ammesse offerte parziali, indeterminate, equivoche, condizionate o plurime, o comunque recanti eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura relativamente alle condizioni di gara e/o di appalto.
- 4.6** Non saranno infine ammesse offerte di importo maggiore a quello posto a base di gara.
- 4.7** Nel caso due o più concorrenti presentino offerte economiche che conseguano parità di punteggio finale, sarà preferita tra esse l'offerta con punteggio qualitativo migliore. Ove anche il punteggio qualitativo sia uguale, e le offerte siano le migliori, si procederà seduta stante a richiedere offerta migliorativa ai legali rappresentanti presenti. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante sorteggio.
- 4.8** La valutazione della congruità dell'offerta verrà effettuata in base a quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. I relativi calcoli saranno effettuati al terzo decimale, senza arrotondamento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica delle prime cinque offerte risultate eventualmente anomale.

ART. 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere i requisiti/capacità di seguito citati.

5.1) Requisiti di ordine generale.

I concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

5.2) Requisiti di idoneità professionale.

I concorrenti devono:

- a)** essere in possesso di iscrizione nel Registro della Camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara, tranne l'ipotesi in cui non sussista l'obbligo di tale iscrizione;
- b)** se Cooperative, essere iscritte nell'apposito Registro prefettizio;
- c)** se costituenti Consorzio fra Cooperative, essere iscritte nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Concorrente è inoltre tenuto a dichiarare di essere o meno una micro, piccola o media impresa secondo quanto indicato nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003 (si veda inoltre la Legge 180/2011).

5.3) Capacità finanziaria ed economica.

Il concorrente dovrà provare il possesso della capacità economico-finanziaria mediante idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari (in originale), attestanti la sua solvibilità ed espressamente riferite alla presente procedura.

In alternativa alle suddette referenze, il concorrente potrà scegliere di dare dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica dichiarando il fatturato globale d'impresa e l'importo dei servizi effettuati nel settore oggetto di gara nel triennio comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della dichiarazione.

In tal caso, la capacità finanziaria ed economica è provata se:

- Il fatturato globale d'impresa realizzato nel periodo di riferimento è almeno pari all'importo di Euro 200.000,00;
- l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della procedura, realizzati negli ultimi tre esercizi, è almeno pari a Euro 100.000,00.

5.4) Capacità tecnica e professionale.

A dimostrazione del possesso della capacità tecnica, il concorrente deve allegare all'offerta una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

- con riferimento agli ultimi tre anni, l'elenco dei principali servizi prestati nel settore oggetto d'appalto, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati (la capacità tecnica si intende provata se nel medesimo triennio sono state portate a regolare esecuzione prestazioni analoghe per almeno Euro 100.000,00);
- la capacità di eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale (il requisito si intende provato in caso di adesione a Emas, oppure di certificazione ISO 14001 in corso di validità; si accettano parimenti altri mezzi di prova quali la descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente, l'analisi ambientale iniziale, il programma di miglioramento, l'attuazione del sistema di gestione ambientale, le misurazioni e valutazioni, la definizione delle responsabilità, il sistema di documentazione).

Precisazioni sulle modalità di attestazione del possesso dei requisiti.

L'attestazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 deve essere effettuata mediante dichiarazioni rese conformemente al pertinente **Allegato 2**, preferibilmente utilizzando lo stesso modulo e comunque fornendo tutte le indicazioni in esso richieste. La firma in calce non necessita di autenticazione; tuttavia, ex art. 38, comma 3, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere, unitamente alle dichiarazioni, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui ai punti 5.1 (requisiti di ordine generale) e 5.2 (requisiti di idoneità professionale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati **a pena di esclusione:**

- per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio medesimo concorre;
- per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici;
- per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati;
- per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di mancanza di requisiti richiesti anche soltanto in capo ad una sola impresa, viene escluso dalla gara l'intero raggruppamento.

Si precisa infine che dovrà essere dichiarata, a pena di esclusione, la ripartizione dell'oggetto contrattuale tra le imprese raggruppate e che la capogruppo mandataria dovrà possedere una quota di partecipazione al raggruppamento pari almeno al 40%.

Inoltre, **nel caso di partecipazione in forma associata:**

- i requisiti di cui ai **punti 5.3 (economica e finanziaria) e 5.4 (capacità tecnica)** devono essere posseduti, dichiarati od attestati:
 - per i consorzi stabili e per i consorzi tra Società cooperative di produzione o tra Imprese artigiane: dal Consorzio;
 - per i consorzi costituendi: dall'intero Consorzio nel suo complesso, e dunque cumulativamente da tutti i consorziati in proporzione alle percentuali di partecipazione dichiarate;
 - per i Raggruppamenti temporanei: dall'intero Raggruppamento nel suo complesso, e dunque cumulativamente da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento in proporzione alle percentuali di partecipazione dichiarate.

In caso di avvalimento dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, si richiama integralmente l'art. 49 del Codice.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I. Consorzi) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o Consorzio, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa. E' ammessa la partecipazione di Consorzi di Imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del Codice, e delle Imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

L'attestazione dei requisiti nel caso di partecipazione di imprese in forma associata e di avvalimento deve essere effettuata preferibilmente mediante i pertinenti moduli allegati al presente disciplinare e comunque fornendo tutte le indicazioni in essi richieste. La firma in calce non necessita di autenticazione; tuttavia, ex art. 38, comma 3, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere, unitamente alle dichiarazioni, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive prodotti dai concorrenti singoli o associati in lingua diversa da quella italiana devono essere accompagnati in alternativa:

- da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale;
- da un'autocertificazione attestante la fedeltà della traduzione all'originale.

ART. 6 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta dovrà pervenire **all'Ufficio Protocollo di ARPA Piemonte, Via Pio VII n. 9, 10135 Torino, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/09/2013.**

Il plico potrà pervenire nei seguenti modi:

- a) a mezzo del Servizio Postale;
- b) a mezzo di Agenzia autorizzata;
- c) a mano.

Si precisa che l'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,30 – sabato e festivi chiuso.

Per tutte e tre le succitate modalità di consegna farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia.

A seguito della consegna effettuata con le modalità di cui al punto c) sarà rilasciata, su richiesta, regolare ricevuta.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Arpa Piemonte ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di presentazione all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva di altra già presentata e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare **n. 1 plico chiuso** con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio i seguenti dati:

- La ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente;
- l'oggetto della gara: **“PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO LA SEDE LEGALE DI ARPA PIEMONTE, PREVIO ALLESTIMENTO DEL LOCALE DI DISTRIBUZIONE”**;
- Il numero CIG 5187149AC2 identificativo della procedura.

Al fine di consentire all'Agenzia l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che, **in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, è onere del concorrente** verificare che le diciture sopra indicate e la denominazione dell'Impresa concorrente siano presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico predisposto dal concorrente.

Detto plico dovrà a sua volta CONTENERE:

- una busta denominata “PLICO A - DOCUMENTI”;
- una busta denominata “PLICO B – OFFERTA TECNICA”;
- una busta denominata “PLICO C – OFFERTA ECONOMICA”;

predisposte con le modalità di seguito indicate.

ART. 7.1 – “PLICO A – DOCUMENTI ”

Detto plico, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio la dicitura **“PLICO A – DOCUMENTI”**, nonché l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo dell'offerente, l'oggetto ed il numero CIG della gara, dovrà contenere:

- a) le dichiarazioni concernenti gli elementi di ammissione di cui al precedente punto 5, redatte preferibilmente secondo il modello allegato sub 2;
- b) le eventuali buste contenenti le referenze bancarie, di cui al precedente art. 5, sempreché il concorrente decida di provare la propria capacità economico-finanziaria attraverso tale sistema. Tali buste dovranno essere chiuse e recare la dicitura "referenze bancarie per capacità economico-finanziaria gara CIG n. 5187149AC2";
- c) le dichiarazioni di accettazione delle clausole onerose, redatte preferibilmente secondo il modello allegato sub 6, **a pena di esclusione**;
- d) l'attestazione di avvenuto pagamento del contributo di € 70,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da corrispondersi ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 con le modalità previste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (si veda la delibera dell'Autorità del 15 febbraio 2010 nonché, ai fini del versamento delle contribuzioni, le istruzioni operative pubblicate sul sito web <http://www.avcp.it/riscossioni.html>);
- e) l'attestazione di avvenuta costituzione della garanzia a corredo dell'offerta (cauzione provvisoria) ai sensi dell'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, ovvero ad **€ 5.591,00** (Nel caso in cui l'operatore economico dichiari il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, può prestare garanzia di importo ridotto del 50%, in applicazione dell'art. 75, comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici.

La garanzia può essere costituita a scelta del concorrente in una delle seguenti forme:

- in contanti sul conto corrente bancario n. 40783853 (IBAN IT22Z0200801044000040783853) intestato ad Arpa Piemonte presso UniCredit Banca S.p.a. - Via Garibaldi, 2 Torino (in questo caso dovrà essere allegata in sede di presentazione dell'offerta la distinta del bonifico effettuato);
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- mediante fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Detta fideiussione deve prevedere espressamente, a pena di esclusione:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la garanzia provvisoria dovrà essere prodotta:

- per RTI o Consorzio costituito, dal Consorzio stesso o dall'Impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;

- per RTI o Consorzio costituendo, da una delle imprese raggruppande, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, oppure da una delle imprese consorzianti con indicazione che il soggetto garantito è il costituendo consorzio;

- f) l'impegno, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del Codice, di un fideiussore (bancario, assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 385/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario (cauzione definitiva);
- g) l'indicazione delle parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 118 del Codice, preferibilmente resa utilizzando il modulo allegato sub 2;
- h) copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i (ai sensi art. 38, D.P.R. 28.12.2000, n. 445) delle varie dichiarazioni.

ART. 7.2 - "PLICO B – OFFERTA TECNICA"

Detto plico, debitamente chiuso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza da eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio la dicitura "**PLICO B – OFFERTA TECNICA**", nonché l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo dell'offerente, dell'oggetto e del numero CIG della gara, dovrà contenere esclusivamente l'offerta tecnica.

Detta offerta deve essere composta da:

- **progetto tecnico di allestimento del locale di erogazione dei pasti;**
- **relazione illustrativa delle modalità di gestione del servizio di ristorazione.**

7.2/A Contenuti minimi del progetto tecnico di allestimento del locale di erogazione dei pasti e spazi accessori.

Il progetto deve rispettare i seguenti requisiti:

- ripartire gli spazi comodati almeno nelle seguenti aree funzionali:
 - area di deposito di materie prime (deperibili e non);
 - area di preparazione;
 - area di cottura;
 - area di distribuzione e scodellamento dei pasti;
 - zone accessorie destinate a servizi;
 - area di consumo dei pasti.
- arredare ed attrezzare ciascuna delle suddette microaree (anche utilizzando, se ritenuto opportuno, i beni mobili che Arpa Piemonte offre in comodato);
- nel caso nell'allestimento compaiano frigoriferi, congelatori, forni e lavastoviglie ad uso non professionale, devono essere rigorosamente di classe A;
- tenere conto che l'impianto di aspirazione e i punti di erogazione di acqua e energia elettrica indicati negli Allegati 1A e 1B non possono essere né spostati né aumentati di numero o di capacità, con la seguente unica eccezione: per la somministrazione di acqua potabile di rete saranno messe a disposizione da Arpa Piemonte due ulteriori prese idriche che potranno essere posizionate nel locale di erogazione pasti su indicazione dell'appaltatore, ferma restando la fattibilità tecnica della collocazione prescelta;

e deve essere costituito dai seguenti elaborati:

- layout di ripartizione degli spazi e relativo allestimento del locale di erogazione dei pasti e degli spazi accessori;
- relazione illustrativa della ripartizione degli spazi e del loro allestimento, completa di descrizione degli arredi e delle attrezzature proposti.

7.2/B Contenuti minimi della relazione illustrativa delle modalità di gestione del servizio di ristorazione.

La relazione deve contenere i seguenti paragrafi, nei quali deve essere evidenziato il rispetto dei livelli minimi di erogazione del servizio specificati nel capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti di gara, e nei quali devono essere dettagliate le informazioni necessarie ad attribuire i punteggi all'offerta tecnica, in applicazione dei criteri di cui al precedente art. 4:

- a) Approvvigionamento e caratteristiche dei prodotti alimentari. Menù tipo.;
- b) Processo di produzione (centro cottura esterno e area cottura nel luogo di consumo) e di distribuzione dei pasti. Manutenzioni e pulizie. Controlli di qualità;

7.2/C Disposizioni generali

L'offerta tecnica dovrà essere priva di riferimenti ad importi o comunque di indicazioni di carattere economico riconducibili all'offerta economica.

Gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere timbrati e firmati in ogni pagina:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa medesima;
- in caso di RTI costituito o di Consorzio, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del Consorzio;
- in caso di RTI o di Consorzi non costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande.

Nel caso di presentazione di testi o depliant contenenti indicazioni relative anche a prodotti e/o servizi diversi da quelli offerti, dovrà essere consentita, mediante inequivoca evidenziazione, l'individuazione di quelli offerti.

Le buste contenenti l'offerta economica saranno aperte solo dopo la valutazione delle offerte tecniche, la quale valutazione sarà eseguita con riferimento alla documentazione contenuta nell'offerta tecnica, alle prove funzionali previste ed alle risposte agli eventuali chiarimenti richiesti dalla Commissione Giudicatrice.

ART. 7.3 – “PLICO C – OFFERTA ECONOMICA”

Detto plico, debitamente chiuso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza da eventuali manomissioni, e recante sul frontespizio la dicitura “**PLICO C – OFFERTA ECONOMICA**”, nonché l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo dell'offerente, dell'oggetto e del numero CIG della gara, dovrà contenere **esclusivamente** l'offerta economica. Tale offerta, redatta in bollo (1 bollo da € 14,62 ogni 4 facciate), sarà preferibilmente formulata utilizzando l'allegato 4A “Modello di presentazione offerta economica Impresa singola; oppure 4B “Modello di presentazione offerta economica raggruppamento costituendo o consorzio ordinario di concorrenti”, **ma dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati in detta modulistica.**

L'offerta dovrà essere siglata o firmata in ogni pagina e firmata per esteso nell'ultima pagina:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa medesima;

- in caso di RTI costituito o di Consorzio, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del Consorzio;
- in caso di RTI o di Consorzi non costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande.

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente in lingua italiana ed espressa in cifre ed in lettere ove richiesto, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte dell'Agenzia Appaltante. In caso di discordanza tra il prezzo globale offerto, come indicato dai concorrenti, e la somma degli importi parziali delle singole voci di prezzo esposte, sarà rettificato il prezzo globale offerto. Eventuali correzioni o cancellature dovranno essere vidimate con timbro e firma del sottoscrittore dell'offerta.

I costi relativi alla sicurezza, specifici per le prestazioni oggetto del presente appalto, dovranno anch'essi essere indicati in conformità ai modelli di cui agli allegati 4. Tali costi rappresentano la quota di oneri derivanti dall'adozione di tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (ad es. i costi per le visite mediche di controllo, per la sostituzione di apparati obsoleti e non conformi alle disposizioni normative in vigore, per gli eventuali DPI, per i corsi sulla sicurezza, per la rimozione di eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro ecc.).

Ai sensi dell'art. 87, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. saranno sottoposte a verifica di congruità le offerte nelle quali sia previsto un valore ritenuto non adeguato.

L'offerente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si invitano tutti i concorrenti, prima della presentazione dell'offerta, a prendere visione delle tempistiche di pagamento sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>

A pena di esclusione, deve essere allegata all'offerta la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, **qualora si tratti di persona fisica diversa da quella che ha reso le autocertificazioni del possesso dei requisiti di partecipazione.**

ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED ORGANI COMPETENTI

La gara sarà presieduta nelle sedute pubbliche dal Dirigente della Struttura Complessa "Ufficio Provveditorato e Tecnico" o da un suo sostituto, alla presenza di almeno un testimone e di un segretario verbalizzante.

La Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche, verrà nominata con apposito provvedimento dirigenziale dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

	Operazioni	Organo competente	Modalità di svolgimento
1	verifica dell'integrità e della tempestività di ricezione dei plichi esterni; apertura, per ognuno dei concorrenti ammessi,	Presidente di Gara	Seduta Pubblica

	<p>del plico esterno;</p> <p>verifica della presenza e dell'integrità all'interno di ciascun plico esterno degli ulteriori plichi interni previsti (A / B / C);</p> <p>controfirma ed accantonamento del "PLICO B - OFFERTA TECNICA" E DEL "PLICO C - OFFERTA ECONOMICA";</p> <p>apertura, concorrente per concorrente, del Plico "A – DOCUMENTI" e verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata;</p> <p>sorteggio pubblico per verifica a campione ai sensi dell'art. 48 del Codice;</p> <p>apertura di ogni "PLICO B – OFFERTA TECNICA" presentato da ciascun concorrente ammesso e riscontro della documentazione ivi contenuta.</p>		
2	Verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati.	Responsabile del Procedimento	Seduta Riservata
3	Valutazione del contenuto di ciascun "PLICO B – OFFERTA TECNICA" presentato dai concorrenti ammessi, e attribuzione dei relativi punteggi.	Commissione Giudicatrice	Seduta Riservata
4	<p>Comunicazione dell'esito delle verifiche effettuate nei confronti dei soggetti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del Codice, e degli eventuali provvedimenti conseguenti;</p> <p>lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice alle Offerte Tecniche ammesse;</p> <p>apertura di ciascun "PLICO C - OFFERTA ECONOMICA" presentato dai concorrenti ammessi a questa fase della gara, e rilevazione dei prezzi offerti;</p> <p>conteggio dei punteggi complessivi e formazione della graduatoria;</p>	Presidente di Gara	Seduta Pubblica

	aggiudicazione provvisoria con eventuale riserva di verifica dell'anomalia.		
5	verifica dei conteggi delle offerte, e delle eventuali offerte anormalmente basse, cui segue, se del caso, nuova aggiudicazione provvisoria.	Responsabile del Procedimento	Seduta Riservata

Delle operazioni di cui sopra saranno redatti i relativi verbali che, insieme agli altri documenti di gara, rimarranno agli atti dell'Agenzia.

ART. 9 – PRESENZA DEI CONCORRENTI ALLE SEDUTE DI GARA

Nei limiti di capienza dei locali, alle sedute pubbliche possono intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei concorrenti, o le persone munite di apposita delega, rilasciata dal legale rappresentante su carta intestata del concorrente, accompagnata da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

ART. 10 – ACCERTAMENTI

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'Agenzia, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, richiederà, con le modalità di cui al successivo art. 15, ad un numero di Concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate (scelti con sorteggio pubblico) di comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica dichiarati.

Analoga richiesta sarà inoltrata al Concorrente aggiudicatario ed al Concorrente che segue in graduatoria (in quest'ultimo caso solo se non si tratti di piccola o media impresa).

La documentazione richiesta sarà, a titolo esemplificativo, la seguente:

- ❖ per quanto riguarda il fatturato globale d'impresa
 - copia dei bilanci d'esercizio relativi agli anni in esame, con indicazione del punto da cui sia possibile evincere il dato richiesto
 - oppure
 - dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dal revisore contabile o dal presidente del collegio sindacale o dal legale rappresentante di società di revisione contabile
- ❖ per quanto riguarda l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi
 - **se si tratta di contratti eseguiti presso enti o soggetti privati**, i certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati da questi ultimi; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell art. 76 D.P.R. n. 445/2000 dal soggetto aggiudicatario, unitamente alle fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) delle prestazioni a cui le fatture medesime si riferiscono.

- **se si tratta di contratti eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni**, devono essere prodotti i certificati di regolare esecuzione emessi dalle P.A. medesime.

Al Concorrente aggiudicatario ed al Concorrente che segue in graduatoria sarà anche richiesto di fornire indicazioni rispetto all'organico dedicato all'espletamento del servizio e livelli di professionalità degli addetti con precisazione degli elementi utili a valutare il rispetto della clausola sociale di cui all'art. 22 del Capitolato speciale di Appalto.

ART. 11 – AGGIUDICAZIONE

L'Agenzia appaltante si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, come previsto all'art. 11, comma 8 del Codice.

In caso di sussistenza di cause ostative, l'Agenzia procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, riservandosi di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'aggiudicazione non terrà luogo di contratto. Il contratto conseguente all'aggiudicazione sarà stipulato nelle forme di legge, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11, comma 10 del Codice, con spese integralmente a carico dell'aggiudicatario medesimo, ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente in materia di imposta di bollo. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla stipulazione contrattuale secondo gli usi del commercio.

La mancata stipulazione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario, fermi restando a carico dell'aggiudicatario inadempiente ogni spesa e/o danno, determinerà l'incameramento della cauzione provvisoria prestata. L'Agenzia inoltre potrà in tal caso interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare il contratto per l'affidamento della fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE RISCHI DI GESTIONE DEL SERVIZIO

A garanzia degli obblighi assunti, l'Aggiudicatario dovrà prestare in favore di Arpa Piemonte, ai sensi dell'art. 113 del Codice, **entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione**, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, che preveda espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso di gara sia superiore al 10% della base d'asta, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% della base d'asta medesima.

L'importo della suddetta garanzia, inoltre, è ridotto del 50% per gli operatori economici accreditati ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare in sede di offerta, con dichiarazione successivamente verificabile, il possesso del requisito in questione.

Nello stesso termine suindicato, l'aggiudicatario dovrà inoltre dimostrare di possedere idonea assicurazione d'impresa a copertura dei rischi di somministrazione degli alimenti. Nel caso non possieda tale garanzia, dovrà stipulare e trasmettere nel medesimo termine un contratto di assicurazione contro i rischi inerenti la gestione del servizio, valido fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione del medesimo, per un massimale RCT di € 500.000,00.

ART 13 - ACCESSO AGLI ATTI

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 22 ss. legge 18 agosto 1990, n. 241, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, l'Agenzia assicura a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, il diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi formati dall'Ente stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento.

Tutti gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione per espressa, motivata e comprovata dichiarazione del concorrente circa le informazioni che, nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali. A tal riguardo, costituisce onere del concorrente indicare in sede di presentazione dell'offerta (mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta) quali parti della medesima sono eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 13, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. La partecipazione alla gara implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Agenzia, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..
I dati forniti, richiesti unicamente ai fini della costituzione del rapporto commerciale e del suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.
L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle predette finalità e nel rispetto delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.
Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale.
Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento di aggiudicazione della fornitura, sarà il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Provveditorato e Tecnico dell'Agenzia, nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.
Alle imprese concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 dello stesso D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

2. I concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nel corso della gara e dell'esecuzione del contratto, non divulgandoli in alcun modo né utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

Le imprese saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché da parte degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

ART. 15 – COMUNICAZIONI

Le informazioni e le comunicazioni relative alla presente gara, comprese quelle relative alle esclusioni e all'aggiudicazione di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente compilando la relativa voce dell'Allegato 2 o con dichiarazione equivalente.

Torino, lì 25/06/2013

II DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SEMPLICE
ACQUISTI BENI E SERVIZI

(Rossana Maria Caterina GIANNONE)
FIRMATO IN ORIGINALE